



Andrea Zanoni
Deputato al Parlamento Europeo

Bruxelles, 20/07/2012

**Al Commissario per l'Ambiente
della Commissione europea,
dott. Janez Potočnik**
janez.potocnik@ec.europa.eu

OGGETTO: nuovo Regolamento del Governo italiano sulle procedure di smaltimento delle “terre e rocce da scavo”. Esposto del 16 luglio 2012 dell’associazione di volontariato IDRA. Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008.

Egregio Sig. Commissario,

Le scrivo la presente in relazione all’esposto in oggetto, a Lei trasmesso in data 16 luglio 2012 dall’associazione di volontariato IDRA (cfr. in allegato), relativo al “Nuovo Regolamento del Governo Italiano” al vaglio della Commissione Europea, sulle procedure di smaltimento delle “terre e rocce da scavo”.

Dall’esposto di cui sopra, risulta che con l’approvazione di questo Regolamento del Governo italiano, la bozza del quale risale al 10 novembre 2011, verrebbe di fatto liberalizzato l’utilizzo di “terre e rocce da scavo”, anche inquinate, tramite artifici normativi in aperto contrasto con le attuali norme europee in materia di rifiuti (Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008).

In detto esposto, peraltro, viene precisato altresì come questo Regolamento, se approvato, potrebbe consentire di utilizzare materiali di diverse tipologie, non classificabili come semplici “terre e rocce da scavo”, per la realizzazione di varie opere.

Il rischio concreto che potrebbe così corrersi, è quello di rendere esenti diverse categorie di rifiuti dalle disposizioni delle normative europee.

È noto che la Corte di Giustizia Europea, con sentenza della sez. 3 del 18 dicembre 2007, causa C-194/05, è già intervenuta contro un simile tentativo di liberalizzazione.

Pertanto, Le chiedo di valutare attentamente il testo del Regolamento suddetto, attualmente al vaglio della Commissione Europea, affinché venga severamente respinto ogni tentativo di elusione delle norme contenute nelle vigenti direttive europee in materia di rifiuti.

Grazie per l’attenzione.

Cordiali saluti,

Andrea Zanoni

JANEZ POTOČNIK
Member of the European Commission

Bruxelles, 5. 09. 2012
Ref. Ann (2012) 1032015

On. Andrea Zanoni
Parlamento europeo
ASP 10 G 154
Rue Wiertz 60
1047 Bruxelles
andrea.zanoni@europarl.europa.eu

Oggetto: Sua lettera del 20/7/2012 relativa allo smaltimento delle terre e rocce da scavo in Italia

Egregio Onorevole,

La ringrazio per la lettera in oggetto, mediante la quale Lei attira la mia attenzione sul progetto di regolamento relativo allo smaltimento delle terre e rocce da scavo che il Governo italiano ha sottoposto al vaglio della Commissione europea.

Come da Lei ricordato, tale questione è oggetto dell'esposto che l'associazione IDRA mi ha inviato il 16 luglio 2012 (allegato alla Sua lettera) per denunciare come tale regolamento, se adottato, potrebbe costituire una violazione della direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/CE.

La informo che i miei servizi non mancheranno di dare riscontro all'esposto dell'associazione IDRA.

La informo inoltre che, qualora le Autorità italiane disciplinassero lo smaltimento delle terre e rocce da scavo in modo incompatibile con la direttiva 2008/98/CE, la Commissione non esiterà ad adottare le iniziative necessarie per garantire il rispetto del diritto UE da parte della Repubblica italiana.

Le porgo i miei più cordiali saluti.

Janez Potočnik

